

IL QUARTETTO NEL

CROCIATO D'EGITTO

RIDOTTO DA BENEDETTO CARULLI

Benedetto Carulli (Olginate, 3.IV.1797 – Milano, 8.IV.1877) fu longevo clarinettista e compositore strumentale. Per molti anni suonò nell'Orchestra del Teatro alla Scala di Milano e insieme al flautista Giuseppe Rabboni, all'oboista Carlo Ivon e al fagottista Antonio Cantù (tutti colleghi scaligeri) costituì un quartetto a fiato celebre in tutta Europa e dedicatario di molte composizioni nella metà dell'Ottocento. Fu inoltre docente di clarinetto nel Regio Conservatorio di Milano per ben 56 anni e lasciò un cospicuo numero di composizioni, non esclusivamente dedicate al proprio strumento.

Il brano di Carulli qui ripubblicato in edizione moderna è una riduzione del quartetto concertato *Oh cielo clemente* dal II atto del melodramma *Il Crociato in Egitto* di Giacomo Meyerbeer che vide il debutto proprio in Italia, alla Fenice di Venezia nel 1824. Non è un caso che Carulli abbia utilizzato proprio questo *Oh cielo clemente* vista la parte preminente che hanno gli strumenti a fiato in questo numero dell'opera che egli ebbe modo di suonare in orchestra insieme a tutti i membri del suo quartetto. De *Il Crociato in Egitto* ne ridusse vari numeri per flauto e clarinetto o per flauto, clarinetto e fagotto. Questo quartetto fu invece adattato a un complesso composto da flauto obbligato, clarinetto, violino, viola e violoncello/fagotto e venne dedicato al conte Luigi Bertoglio.

Anche la presente elaborazione – così come altre composizioni strumentali in corso di pubblicazione nella collana 'Musica in salotto' della Vigormusic – appartiene a quella categoria di pezzi d'occasione che nel XIX secolo erano dedicati a un ristretto numero di strumenti a fiato (di solito dai due ai cinque) unito a un altrettanto ristretto gruppo di archi (dai tre ai cinque), su imitazione degli organici orchestrali maggiori e quindi pensati per salotti o piccoli ambienti.

La presente edizione critica si basa sulla prima edizione a stampa pubblicata a Milano da Giuseppe Antonio Carulli «Editore di Musica nell'I. R. Conservatorio» (lastra n. 0098) custodita nella Biblioteca del Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Milano che ringraziamo per la continua e cortese disponibilità.

Claudio Paradiso

QUARTETTO

nel
Crociato d'Egitto
ridotto da
BENEDETTO CARULLI
per
Flauto obbligato
Clarinetto, Violino, Viola e Violoncello o Fagotto

prima edizione moderna
a cura di
Claudio Paradiso

Benedetto Carulli
1797-1877

Allegretto moderato

Flauto

Cl. in Sib

Violino

Viola

Vc/Fg

pp

pp

pp

pp

10

ff

ff

ff

ff

pp

ff

39

strisciate

52

cresc.

63

p